



Mar, 24 Mag 2016

Gattai Minoli Agostinelli con Rina nell'acquisizione di Edif

Affiancata da un team legale di Gattai Minoli Agostinelli guidato dal socio **Gerardo Gabrielli** (nella foto), che si è occupato dei profili di diritto italiano e da Mayer Brown che ha seguito quelli di common law, Rina Spa, la holding del gruppo multinazionale attivo in Italia nel settore della certificazione, test, ispezione e consulenza ingegneristica, ha sottoscritto un contratto per l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Edif Group Limited, una portfolio company di Phoenix Equity Partners, per una cifra pari a 118,5 milioni di sterline (circa 151 milioni di euro).

Grazie a questa operazione, Rina vedrà aumentare sensibilmente la propria presenza nel Regno Unito mentre negli Stati Uniti d'America e in Germania, dove entrambe le società già operano, la piattaforma di servizi complementari offerti dai due gruppi sarà alla base di un'ulteriore espansione. Edif (650 dipendenti a cui si aggiungono 2.500 collaboratori dislocati in più di 20 uffici nel mondo) è un gruppo che fornisce servizi di testing, ispezione, certificazione e consulenza ingegneristica (TIC-CE) volti a ridurre il rischio, ottimizzare le prestazioni e potenziare le capacità dei propri clienti.

L'acquisizione è stata resa possibile da un aumento di capitale sottoscritto dai partner azionisti finanziari di Rina, Vei Capital e NB Renaissance Partners e da un finanziamento concesso da un pool di banche formato da Bnl/Bnp Paribas Italia, Unicredit e Banca Imi.

Tornando agli advisor del deal, sempre per Rina, oltre allo studio guidato da **Bruno Gattai** hanno agito Rothschild, PwC, Boston Consulting Group e LS Advisory. Edif e Phoenix sono stati assistiti da: Baird, Travers Smith, EY, Credo Consulting e Cooley.

Nell'ambito del finanziamento i fondi sono assistiti da Gitti, con il socio **Vincenzo Giannantonio** e il senior associate **Giacomo Pansolli**, e, quanto a Neuberger Berman, Gatti Pavesi Bianchi, con il socio **Gianni Martoglia** e i senior associate **Alessandro Pedrazzi** e **Alessandra Ghezzi**.